



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# LAUREA HONOREM A PAUL THOMAS ANASTAS

Bologna, 12 aprile 2024

---

## ***Saluti introduttivi***

Intervento del Magnifico Rettore

**Giovanni Molari**

Autorità tutte,  
Colleghe e Colleghi,  
Studentesse e Studenti, Signore e Signori,  
caro Professor Anastas,

con piacere saluto tutti voi e vi ringrazio per la vostra presenza a questa cerimonia, che ci vede qui riuniti per l'attribuzione della laurea honoris causa in Chimica al Prof. Paul Thomas Anastas, al quale do il più cordiale e grato benvenuto all'Alma Mater Studiorum.

La significativa partecipazione a questa cerimonia esprime al meglio la grande adesione dell'Ateneo ai valori e agli obiettivi che qui oggi celebriamo: oltre al pubblico presente, abbiamo centinaia di studenti e colleghi connessi da remoto o nelle aule aperte per l'occasione presso il nostro polo scientifico del Navile.

Non c'è dubbio che oggi la presenza del Prof. Anastas ha per la nostra comunità un valore alto e particolarissimo: il nostro laureando ad honorem porta fra noi non solo la sua indiscussa rinomanza di chimico riconosciuto a livello planetario; non solo il suo prestigio di scienziato che, a partire dalla sua sede alla *Yale University*, è stato e rimane punto di riferimento per tante generazioni di ricercatori in ogni parte del mondo; oggi il Prof. Anastas porta fra noi anche il suo esempio di scienziato che per decenni ha dedicato il suo impegno, generoso e tenace, a temi fondamentali dell'agenda politica internazionale.

Tra poco il Prof. Emilio Tagliavini e il Prof. Marco Lucarini illustreranno il profilo scientifico del nostro laureando e le motivazioni che hanno portato il Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" alla proposta della laurea honoris causa. Una proposta

che ho fatto mia con convinzione e per la quale ringrazio loro e tutte le colleghe e i colleghi del Dipartimento.

Per parte mia, voglio soffermarmi sul contributo che il nostro Ateneo vuole apportare alla causa che il Prof. Anastas ha fatto sua, e che ci fa salutare in lui il padre della "Chimica verde".

L'Università di Bologna, in linea con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale che animano il nostro Piano Strategico, riconosce nella chimica verde una sfida fondamentale per il futuro della scienza e della tecnologia.

Lo sviluppo sostenibile rappresenta un obiettivo prioritario per l'Università di Bologna, e la chimica verde, con il suo approccio innovativo alla chimica industriale, gioca un ruolo chiave nel raggiungimento di questo obiettivo.

Come Ateneo vantiamo una lunga tradizione di ricerca nell'ambito della chimica verde. Al nostro interno operano importanti e vitali gruppi di ricerca che svolgono attività scientifica di alto livello in questo campo. Consapevoli delle sfide che la chimica verde deve affrontare e delle tante opportunità che questa frontiera scientifica offre alla collettività, siamo impegnati a promuovere la ricerca, l'innovazione e la formazione in questo campo strategico.

Lo facciamo perché è giusto in sé, e perché crediamo fortemente che la ricerca sia tanto più importante quanto più è ampia la sua ricaduta sociale.

Tutto il nostro impegno è ispirato a un concetto ampio di sostenibilità, che non concerne solo la dimensione ambientale, ma anche la dimensione sociale ed economia, che è inscindibile dalla prima.

Il nostro Bilancio di Sostenibilità è uno strumento fondamentale per valutare il nostro impegno. Attraverso un'analisi dettagliata degli indicatori ambientali, sociali ed economici, il rapporto ci consente di misurare i progressi compiuti, comprendere lo stato attuale e definire il percorso futuro. Con molto orgoglio registro i grandi progressi che siamo riusciti a compiere. Sia sufficiente ricordare l'approvazione del primo Piano Energetico di Ateneo, il documento con cui la nostra Università definisce le strategie di intervento per promuovere un uso efficiente dell'energia e incrementare la sostenibilità sociale, economica e ambientale delle nostre attività.

Il nostro impegno è premiato e riconosciuto, come mostra il fatto che, per il settimo anno consecutivo, l'Alma Mater è prima in Italia e nelle prime posizioni a livello mondiale nel ranking *GreenMetric*, la classifica mondiale che valuta le azioni degli atenei per la sostenibilità ambientale.

Questo ci gratifica, ma non ci basta, e ci sforzeremo di fare sempre di più e sempre meglio, anche con la consapevolezza che le scelte dell'Alma Mater possono essere esemplari e indicare la linea a molte altre realtà del territorio e del Paese tutto.

Una dimensione sulla quale intendiamo lavorare con decisione è l'incremento della consapevolezza relativa alle tematiche della sostenibilità, a partire da una più forte condivisione e partecipazione della comunità accademica. Coltivare e promuovere una cultura della sostenibilità è una responsabilità collettiva che non possiamo più rimandare né demandare. Nostro dovere è lasciare a chi verrà dopo di noi le stesse opportunità di cui abbiamo goduto noi.

Figure come il nostro laureando ad honorem non possono che essere di ispirazione per l'Alma Mater, e per questo lo ringraziamo sinceramente per aver accettato di divenire parte della nostra comunità tramite il conferimento della laurea ad honorem.

Caro Prof. Anastas, sappia che la sua lezione sarà non solo attentamente ascoltata, ma anche convintamente applicata. Saremo lieti di unire la voce dell'Alma Mater alla sua, già così autorevole, nella promozione di comportamenti sempre più responsabili e sempre più lungimiranti.

La ringraziamo per essere qui con noi oggi.  
Grazie a tutti voi per l'attenzione.